

Mario Albertini

# Tutti gli scritti

VIII. 1979-1984

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

## Circolare ai membri della Direzione del Mfe

Pavia, 25 luglio 1980

Cari amici,

sapete che Spinelli ha iniziato un'azione per raggruppare i parlamentari europei che si rendono conto che hanno il dovere di affrontare la crisi istituzionale della Comunità. Pur avendo saputo molto tardi e indirettamente ciò che Spinelli stava facendo, siamo riusciti ugualmente a far passare nel Comitato federale dell'Uef una risoluzione in appoggio alla sua azione. D'altra parte abbiamo deciso di pubblicare il suo discorso come editoriale della rivista che esce martedì prossimo (il numero era già pronto e abbiamo dovuto buttare a mare l'impaginato e rifarlo). Nel frattempo Spinelli aveva un singolare scambio di lettere con Marc. Gli ha posto il problema di un'azione simile a quella del Congresso del popolo europeo per appoggiare l'azione in seno al Parlamento europeo e ha affermato inoltre, per quanto ci riguarda: «L'Uef sait ce que je suis en train de faire, mais elle reste inerte».

È un puro e semplice dato di fatto che Spinelli non ha detto né scritto niente né a me né ad altri dirigenti dell'Uef. Abbiamo conosciuto il suo modo di concepire l'azione esterna, il suo giudizio sull'Uef, solo perché ha largamente diffuso le fotocopie del suo scambio di lettere con Marc (da Dastoli io le ho ricevute il 23 luglio), anche se ormai le avevo avute indirettamente. Queste vicende ci riguardano per due motivi: a) l'azione di Spinelli è giusta e noi dobbiamo sostenerla, ma per sostenerla bisogna fare all'esterno del Parlamento europeo qualcosa che consenta di battersi per costringere i governi nazionali a cedere poteri all'Europa; b) non abbiamo nessuna possibilità di sostenere l'azione di Spinelli se scateniamo una lotta tra lui e l'Uef, e nemmeno se accettiamo il suo giudizio sull'Uef che evidentemente gli metterebbe contro i

tedeschi di Europa Union ecc. (impedendoci di fare un'azione europea).

Ho scritto a Spinelli per quanto riguarda la strategia dell'azione, e a Dastoli per quanto riguarda l'Uef. Ma è tutto il Movimento che deve essere investito del problema e per questo ho pensato di inviarvi subito copia di queste lettere. Con i miei migliori saluti

vostro Mario Albertini